

PORTOGRUARO

Aziende candidate senza i requisiti Salta “Terre dei dogi”

Il bando generale anziché a invito non ha funzionato e la Pro Loco non dispone di risorse sufficienti per l'evento

Rosario Padovano

/PORTOGRUARO

Salta “Terre dei Dogi in festa”, la manifestazione che tradizionalmente si svolge nel mese di maggio. Non solo non c'è più tempo, ma non ci sono i presupposti per organizzare la manifestazione. Lo ha confermato il commissario straordinario Iginio Olita.

Il Comune aveva emesso un bando generale, cui hanno risposto due ditte, che però non avevano raggiunto i requisiti necessari. Confartigianato ritiene che questa procedura fosse diversa da quella adoperata nel passato, quando il bando non era generale bensì a invito. Al di là delle modalità e delle tempistiche resta il rammarico per la notizia. L'amara conclusione è che “Terre dei Dogi in festa” non si fa.

«Coerentemente con le deci-

sioni organizzative e con le disponibilità in bilancio, assunte dal commissario l'Ufficio commercio ha dato corso all'iter per l'individuazione del soggetto al quale affidare la gestione dell'edizione 2024 di Terre dei Dogi in festa» si legge in una nota del Comune «Tuttavia, visti i progetti proposti dalle due ditte che hanno presentato offerta, la commissione giudicatrice non ha proceduto all'affidamento, non ritenendo gli stessi conformi a quanto previsto dal bando di gara. Pertanto, in considerazione di quanto sopra, ferma la disponibilità dei fondi già stanziati a bilancio, si è ritenuto opportuno posticipare la manifestazione a data da destinarsi, riservando alla futura amministrazione le determinazioni in ordine ai tempi ed alle modalità di realizzazione della manifestazione fieristica».



IGINIO OLITA. IL COMMISSARIO CHE REGGE IL COMUNE DI PORTOGRUARO DOPO IL COMMISSARIAMENTO

Terre dei Dogi, dunque, quest'anno salta. Che possa essere recuperata lo deciderà il nuovo sindaco, ma non ci sono i tempi tecnici.

La Pro Loco domenica organizza la Festa del Bocolo e ha fatto sapere di non essere interessata perché non dispone di risorse sufficienti.

A giugno e luglio tornano i mercoledì di Città Viva, ad agosto il Festival Internazionale di Musica. Un “buco” temporale potrebbe trovarsi nel mese di settembre, ma chi presenterà un'offerta qualora il nuovo sindaco dovesse emettere un bando? A ottobre c'è la Festa del rosario a San Giovanni, poi a novembre Sant'Andrea.

Terre dei Dogi era stata scelta per esaltare la storia di Portogruaro e i prodotti del settore primario del territorio. Di per sé un evento molto diverso dalla Fiera di Sant'Andrea, fiera-mercato che affonda le radici nei secoli. Terre dei Dogi aveva l'obiettivo, forse troppo ambizioso, di valorizzare i vini locali e le pietanze del mandamento, ma spesso il Comune di Portogruaro si è trovato da solo a organizzarlo, senza il supporto delle altre amministrazioni. Nei primi tempi c'erano stati anche problemi di ordine pubblico, poi risolti grazie al sistema di sicurezza adottato.

Le manifestazioni storiche vedevano come sfondo il fiume Lemene. Suggestivo anche l'arrivo del Doge, dato che l'evento esaltava i legami tra Portogruaro e Venezia. Ora tutto finisce. Portogruaro perde l'ennesima occasione. —